

OSSERVATORIO ASTROFISICO DI
TORINO



INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA

Determinazione Direttore n. 266 del 11 ottobre 2023, prot. n. 2644

OGGETTO: Determinazione di proroga del tempo utile per l'installazione della fornitura di *switch* e *cluster* per adeguamento tecnologico e sicurezza rete dell'INAF - Osservatorio Astrofisico di Torino – C.U.P. C25I22002830001 – C.I.G. 9928619B95.

IL DIRETTORE

- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'“Istituto Nazionale di Astrofisica” come “...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio [...], nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”;
- VISTA** la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della “Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca” e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 13 agosto 2015 numero 187, con la quale sono state conferite “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ed, in particolare, l'articolo 13, recante norme in materia di “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124”;

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTO** lo “Statuto” dell’“Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l’articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura “coordina ... le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale”;
- VISTO** il “Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed in particolare l’articolo 17, comma 1, il quale stabilisce che i Direttori di Struttura “...coordinano le attività amministrative della Struttura secondo gli atti di indirizzo emanati dal Direttore Generale”;
- VISTO** il “Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il Bilancio Annuale di Previsione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” per l’Esercizio Finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 30 dicembre 2022, numero 127/2022;
- VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (comprensivo del Piano triennale della Performance, del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, del Piano Organizzativo del Lavoro Agile, del Piano di Fabbisogno di Personale e del Piano Triennale della Formazione), approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2023, numero 19;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111;
- VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, contenente “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”, convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, numero 97,

- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, contenente “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” del 22 dicembre 2020, numero 96, “Designazione dei Direttori di alcune Strutture di Ricerca ai sensi dell’articolo 6, comma 2, lett. r), dello Statuto dell’Istituto Nazionale di Astrofisica” con la quale designa “.....il Dottore Silvano Fineschi, quale Direttore dell’”Osservatorio Astrofisico di Torino” con effetto dal 1 gennaio 2021 e per la durata di un triennio”;
- VISTO** l’art. 7 del Decreto del Presidente del 30 dicembre 2020, numero 14 “Nomina dei Direttori di alcune Strutture di Ricerca dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell’articolo 5, comma 2, lett. f) dello Statuto” con il quale il Dottore Silvano Fineschi è stato nominato Direttore dell’Osservatorio Astrofisico di Torino a decorrere dal 1^a gennaio 2021 e per la durata di un triennio;
- VISTA** la Determina N. 188/2020 del 30 dicembre 2020 del Direttore Generale di “Conferimento degli incarichi ai Direttori di alcune Strutture di Ricerca” dello Istituto Nazionale di Astrofisica” con cui è stato conferito l’incarico di Direttore dell’ “Osservatorio Astrofisico di Torino” al Dott. Silvano Fineschi a decorrere dal 1 gennaio 2021 e per la durata di un triennio;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE ed è stato adottato il nuovo “Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione”, ed in particolare l’articolo 31;
- VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*”. Approvate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 273 del 22 novembre 2016;
- VISTO** l’articolo 31 del D.lgs. 50 del 2016 che prevede al comma 1 “*Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’articolo 21, comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione.*”;
- VISTO** l’articolo 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, “Codice dei Contratti Pubblici”, e successive modificazioni e integrazioni, il quale stabilisce che “le stazioni appaltanti procedono agli

affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

VISTE

le Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti le *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*;

VISTA

la Legge 11 settembre 2020, n. 120 rubricata “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»” (Decreto Semplificazioni), come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 rubricata “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” che ha modificato la Legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in particolare l'art.1, comma 2: “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”;

VISTO

l'art 1, comma 1 della predetta Legge 11 settembre 2020, n. 120 come modificata dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 che prevede che, “al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”;

VISTO

il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, Pubblicato sulla

Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023, entrato in vigore il 1 aprile 2023 ma la cui efficacia partirà dal 1 luglio 2023 a meno di quanto previsto dagli artt. da 215 a 219 - *Collegio consultivo tecnico* - e le disposizioni di cui all'art. 38, comma 11 (Localizzazione e approvazione del progetto delle opere), che per effetto di quanto previsto dal successivo art. 38, comma 12, *“si applicano anche ai procedimenti pendenti alla data di entrata in vigore del Codice, per i quali non sia ancora intervenuta la determinazione conclusiva della conferenza di servizi”*;

VISTA la “Ripubblicazione del testo del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.», corredato delle relative note”;

CONSIDERATO che l’Inaf-Osservatorio Astrofisico di Torino ha la necessità di acquisire apparati apparati (switch e cluster) onde porre in essere opportuni interventi di adeguamento tecnologico dei propri sistemi informatici, in particolare inerenti i servizi di rete e la sicurezza informatica, come da richiesta d’acquisto, in data 20 giugno 2023, prot.n.1713 del Dott. Gianalfredo Nicolini;

VISTA la Determinazione Direttoriale n. 167 del 26 giugno 2023, prot.n.1787/VII-4 con la quale si è dato avvio alla procedura con l’operatore economico B.m.s. S.r.l., Via Ippolito Nievo 25, 10153 Torino (TO) tramite la piattaforma telematica Mepa, in attuazione del disposto dell’art. 52 comma 1 del D.lgs. 50/2016, preliminarmente nominando il Dott. Gianalfredo Nicolini Responsabile Unico del Procedimento, approvando la documentazione con i relativi elementi principali del rapporto contrattuale;

VISTA la Determinazione Direttoriale n. n.205 del 10 agosto 2023, prot.n.2163/VII-4 con la quale:

- è stato approvato il procedimento di affidamento per la fornitura e installazione di switch e cluster per adeguamento tecnologico e sicurezza rete dell’INAF-OATo, dal quale è risultato il seguente importo di affidamento: euro 45.386,00, comprensivi di euro 50,00 per sicurezza aziendale, oltre euro 9.984,92 per un totale di euro 55.370,92;
- è stato effettuato l’impegno di spesa di euro 55.370,92 a favore dell’operatore economico B.M.S. S.r.l., Via Ippolito Nievo 25, 10153 Torino (TO), P.IVA 08096700011, per la fornitura e installazione di switch e cluster per adeguamento tecnologico e sicurezza rete dell’INAF-OATo in parola sull’ Ob.Fu. 1.06.01 Funzionamento (con riferimento al Cap. 2.02.01.04.001, Macchinari) relativamente al corrente esercizio finanziario 2023;

VISTO l’ordine MEPA n.3638563 del 10.08.2023, nostro n.82, prot.n.2165/VII-4, pari data, in conseguenza della predetta determinazione direttoriale, il quale tiene luogo di scrittura privata;

- PRESO ATTO** che l'installazione degli apparati in oggetto dovrà avvenire in una stanza tecnica appositamente predisposta ed il cui stato di avanzamento dei lavori dipende dal contratto (scrittura privata) stipulato dal Provveditorato per le OO.PP. per il Piemonte la Valle D'Aosta e la Liguria con l'operatore economico M.C.N. s.r.l. in data 09.09.2022, n. 4809 (prot.n.2125 del 12.09.2023);
- VISTA** la nota dell'operatore economico B.M.S. S.r.l prot.n.2620 del 9.10.2023 con la quale ha reso noto la disponibilità immediata a completare l'ordinativo entro i tempi stabiliti dall'ordinativo suddetto, ovvero 15.10.2023 per apparecchiature già disponibili alla consegna il 30.09.2023;
- PRESO ATTO** che con nota prot.n.2622 del 10.10.2023 il Provveditorato ha resa la nuova data presunta di fine lavori 1.11.2023) in conseguenza di proroga contrattuale concessa all'esecutore (giorni 40);
- CONSIDERATA** quindi l'indisponibilità del locale entro il quale dovranno essere installati gli apparati oggetto dell'ordinativo n.3638563 del 10.08.2023, nostro n.82, prot.n.2165/VII-4, pari data;

DETERMINA

Articolo 1

Di prorogare il termine di installazione degli apparati in oggetto, switch e cluster per adeguamento tecnologico e sicurezza rete dell'INAF - Osservatorio Astrofisico di Torino – C.U.P. C25I22002830001 – C.I.G. 9928619B95, già disponibili entro il 30.09.2023, di giorni 31 naturali e consecutivi, portando il termine stabilito per il 15.10.2023 al 15.11.2023;

Articolo 2

Di dare immediata notizia del presente provvedimento all'operatore economico B.M.S. S.r.l.;

Articolo 3

Di disporre tutte le azioni necessarie eventuali per l'esecutività delle prestazioni previste a seguito di quanto determinato con la presente.

Estensore: M.R.

Il Direttore
Dott. Silvano Fineschi